

Borrelli (FNSC): "Pronti a collaborare alla nuova sfida del servizio civile europeo"

«Quello di lunedì scorso è stato un incontro molto positivo non soltanto per l'opportunità di confrontare l'esperienza italiana con quella francese, ma soprattutto perché è apparsa forte la volontà del **ministro Kanner** di costruire una collaborazione stabile tra i due Stati e i due sistemi nazionali di servizio civile». A dichiararlo è il Presidente del Forum Nazionale Servizio Civile, **Enrico Maria Borrelli**, **presente all'incontro che si è svolto a Palazzo Chigi** tra una delegazione francese, guidata dal "Ministre de la Ville, de la Jeunesse et des Sports", **Patrick Kanner**, e una delegazione italiana guidata dal **cons. Calogero Mauceri**, Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e il **Ministro Plenipotenziario Paolo Trichilo**, Consigliere diplomatico del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali.

«Il **ministro Kanner** - prosegue **Borrelli** - si è mostrato molto interessato al lavoro e ai progetti delle organizzazioni italiane, sottolineando l'importanza di investire sull'educazione e sulla formazione dei giovani, in particolare di quelli con maggiori difficoltà». «Proprio a questo proposito - continua il Presidente del FNSC - il Ministro francese ha spiegato che la Francia ha deciso di non integrare il servizio civile nelle misure finanziabili da Garanzia Giovani, come invece ha fatto l'Italia, volendo distinguere nettamente la dimensione dell'impegno solidaristico da quella degli investimenti per l'occupabilità». «Kanner ha poi indicato gli obiettivi futuri di Hollande che conta di portare il "service civique" entro il 2017 a 100.000 unità. Obiettivo, come sappiamo, identico a quello che il presidente Renzi ha più volte dichiarato di voler raggiungere anche in Italia. Le premesse per una collaborazione fattiva tra i due paesi sembra quindi ispirata da sensibilità comuni», sottolinea **Borrelli**. «Attendiamo fiduciosi la definizione del protocollo d'intesa tra i due Stati, come auspicato dal Consigliere Mauceri nel corso dell'incontro, per avviare le prime sperimentazioni in vista di un futuro, auspicabile, servizio civile europeo» conclude il Presidente del FNSC e di Amesci.